

Il bambino in scatola

www.booksprintedizioni.it

Finito di stampare nel mese di giugno 2016

Copyright © 2016

Angelo Galizia

Tutti i diritti riservati

Il parere espresso è soggettivo dell'autore e in nessun modo vuole oltraggiare il sentire comune morale.

Le foto fanno parte della collezione privata dell'autore

Angelo Galizia

Il bambino in scatola

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

Prefazione



Angelo Galizia

Questo libro vuole trattare un argomento che oltre a essere molto attuale va ricercato nelle vecchie tradizioni dei piccoli sobborghi meridionali e non solo.

Vuole essere un monito alle giovani coppie che convivono o si sposano creando la sacra famiglia, dove la nascita del bambino consacra la religiosa società naturale.

Un bambino è una cosa seria, non basta fare l'atto sessuale e partorire per dire che siamo genitori: il bambino devi crescerlo, accudirlo e vivere ogni suo momento in complicità.

Oggi ho notato che le coppie tendono a vivere vicino ai nonni che, come una volta, diventano i titolari dell'educazione e protagonisti delle giornate dei bambini.

Si sbagliava allora e si sbaglia adesso.

Dalla nascita e sino alla fine della scuola elementare i bambini vivono in scatola.

Una storia come tante



Questa è una storia come tante, ambientata nella provincia di Milano all'inizio della "Brianza".

Giovane coppia si sposa, siamo alle porte della grande Milano dove l'emancipazione è al massimo, ma non per i nostri protagonisti.

Origini meridionali, quindi all'oscuro di cosa potrebbe venir fuor dal loro "accoppiamento" si sposano in giugno e dopo nove mesi ecco.

La coppia ha pensato bene, probabilmente con i soldi dei genitori, di comprare casa a 200 metri dai genitori.

I genitori, che strana gente!

Hanno pianificato tutto vita, morte e miracoli per il nascituro.

Comincia così LA VITA IN SCATOLA
PER IL BAMBINO.

La coppia felice ha fatto il suo dovere, per qualche minuto si è divertita e soddisfatta e la mamma ha partorito un bel bebè: e sì perché quando nascono sono

tutti belli poi... siccome lavorano entrambi, il bambino lo si porta dai nonni, il minimo visto che hanno comprato ai neogenitori casa a due passi da loro.

Una scatola di cemento dove il bimbo risiede e trascorre una minima parte del suo tempo; scatola di latta per il trasporto e alla fine scatola di cemento dei nonni.

Questo è quello che succederà tutti i santi giorni 7 su 7 insomma dopo il lavoro e con la vita frenetica di tutti i giorni la